

**L'esperienza degli Studi osservazionali SIMIT  
(abstract della Relazione presentata al 9° Congresso Nazionale SIMIT)**

F. Mazzotta<sup>°</sup>, G. Antonucci\*, E. Girardi\*, S. Lo Caputo<sup>°</sup>, E. Sagnelli§

<sup>°</sup> U.O. Malattie Infettive , Azienda Sanitaria Firenze – Firenze

\* INMI “Lazzaro Spallanzani” Roma,

§ Clinica Malattie Infettive II Università di Napoli – Presidente SIMIT

Vengono riportate, tra gli studi osservazionali condotti dalla SIMIT, le esperienze fatte con lo studio già concluso di coorte sull'epatite B.

Lo studio CoeSi-B ha permesso di ottenere informazioni sulle caratteristiche demografiche, cliniche e terapeutiche sui pazienti con infezione cronica da HBV. 74 Centri di Malattie Infettive, distribuiti su tutto il territorio nazionale, hanno partecipato allo studio, dal 1° marzo al 31 agosto del 2008 sono stati arruolati 3760 pazienti. L'età media della coorte è stata di 37 anni mentre la nazionalità dei soggetti arruolati era italiana nel 75%, il 40,6% dei soggetti aveva riferito un pregresso uso di alcool. La co-infezione con HCV è stata documentata nel 7,7%, quella con HDV nel 6,1% mentre quella con HIV nell'11,4%, tuttavia ben nel 16,5% dei casi il test HIV non è stato eseguito. Il 44,4% dei pazienti non effettuava alcun trattamento specifico, il 27% aveva effettuato un solo trattamento ed il 28,7% più trattamenti. Tra i pazienti HIV negativi in trattamento il 29,1% assumeva un NUC in monoterapia, il 29,8% NUCs in combinazione ed il 15,4% erano in trattamento con terapia interferonica dei quali il 7% in associazione con NUC. I pazienti con co-infezione HBV-HIV in trattamento assumevano tenofovir nell'89,5% dei casi. Questo studio ha confermato che in Italia vi è una bassa endemia di HBV tuttavia la popolazione affetta da tale patologia risulta essere estremamente variegata con differente distribuzione geografica.